

Ritorno in Piazza Saffi

E sono ancora qui,
per un attimo in fuga
dal mio voluto esilio.
Tace il tempo nella piazza
ove anche le memorie antiche
han sapore di pane quotidiano.
Dal piedistallo austero
occhi intensi di marmo
scrutano silenziosi
la mia sete profonda di ritorno.
Come vorrei
poter restare qui,
nella penombra
della mediocrità dorata,
a dipanar da capo
l'intricata matassa del destino!

Enti di riferimento – MCL Bologna – Riceviamo e diffondiamo

Il 1° anniversario della morte di **Floriano Roncarati**, dirigente del Mcl per molti anni, sarà ricordato nella S. Messa di domenica 14 dicembre, ore 18, alla chiesa del “Corpus Domini” di Bologna, v. Enriques 56.

Radio Tau – Calendario

Lun 1 G. L., B. Dall'Osso, F. Dragotta, Croce Azzurra ("Spocchia la ranocchia")
Mar 2 Giuseppina Gualtieri, presidente di Tper
Mer 3 Domenico Segna, *Tincani*,
Gio 4 ms. Lino Goriup, *amico Tincani* (il lavoro nel compendio della DSC)
Ven 5 Antonio Monti (mare termale bolognese)

.....8 festivo

Mar 9 Flavio Fusi Pecci, *Tincani*,
Mer 10 Mario Giosuè e G. Venturi, *Tincani*, Dalle Marche a Bologna
Gio 11 (da c.) Associazione *Teneremani*
Ven 12 Roberto Zalambani, *Tincani*, 1^ guerra mondiale, teatri amatoriali

Lun 15 Gianluigi Pagani, pres. Associazione *Amici di San Petronio*
Mar 16 nd
Mer 17 nd
Gio 18 ms. Lino Goriup, la *vita economica* nel compendio della DSC
Ven 19 nd

Lun 22 Giancarlo Roversi, *Le feste nei secoli passati*.
Mar 23 nd
Mer 24 nd

Natale !

Cerchiamo

Collaboratori /collaboratrici per trascrizione di registrazioni e preparazione di indici ...
Lasciare detto alle ns. *gentili signore* al **tavolone** *ante* sala delle lezioni (come faremo, tornati, senza un **tavolone** così?).

Delle altre iniziative **tincaniane** in corso, vi parleranno le signore.

.....
E' in preparazione per la stampa

...il 3° volume delle **Lettere** di Giovanni Acquaderni. Sarà possibile acquistarne copie, con opportuna prenotazione. Se qualcuno, privato o ente o parrocchia o vicariato ...o diocesi o Biblioteca o Archivio ... fosse interessato, schede e particolari alle signore di cui sopra.

Natale e famiglia

Nella sua presentazione della figura di Dietrich Bonhoeffer ⁽¹⁾, l'amico Ernando Bertozzi (purtroppo scomparso) sottolinea, fra i primi elementi per capire il personaggio, la sua attenzione alla famiglia riunita per il Natale. Avrebbe potuto essere retorica, ma non è così; e, rilette a distanza, queste pagine hanno un valore particolare. Si confronti infatti questa scena "d'altri tempi" con il "Natale" di oggi; quello a cui si potrebbe applicare il detto del card. G. Biffi, con la consueta arguzia: "la festa senza il festeggiato". Nell'allontanamento progressivo dallo spirito e dalla lettera dell'elemento centrale del Cristianesimo (l'*unico* che, per altro, *giustifica* questa festività, altrimenti incomprensibile, e solo ennesima occasione di vacanza e di spese), si parla di tutto, si sottolinea tutto, meno il fatto che il *natale* sia una "doppia festa": l'avvenimento epocale della manifestazione di Dio "fatto uomo"; la straordinarietà della nascita (della "vita", come si dice oggi). Natale è "festa della famiglia" (se famiglia c'è) perché pone al centro l'essere *famiglia* di ogni nascita; tanto più del "Salvatore". E l'uno aspetto sostiene e conforta l'altro. Si potrebbe dire, applicando qui quanto Pio XI disse del matrimonio, in vista della firma del Concordato con il governo italiano: "insieme staranno o insieme cadranno".

La famiglia è, oggi, e da tempo, oggettivamente in crisi; crisi più estesa di altre in passato (a parte i ricordi, oggi sempre più di moda, del *decadente* impero romano); i sistemi totalitari (v. anche l'esperienza di Bonhoeffer) non sono stati estranei a questa caduta; perché, anche quando formalmente hanno parlato bene della famiglia, non l'hanno posta al centro della loro riflessione e dei loro intenti; al centro, stavano lo Stato, il Partito, le finalità del Paese, non la famiglia; i singoli, se si vuole, non quella "cosa" assolutamente singolare che è la famiglia. Un sistema totalitario – come, sotto altro aspetto, un sistema individualista – non può accettare, se non in termini limitati e misconosciuti, la famiglia, che ne è *la negazione intrinseca*. Si punta, piuttosto, ad "orge di collettivismo".

Ecco: un'immagine come quella del "Natale in casa Bonhoeffer" era già la negazione "in radice" del sistema totalitario; era una proposta alternativa; ricordare questa immagine, da parte sua, era già "fare resistenza".

1) E. BERTOZZI, *D. Bonhoeffer*, Conquiste, Bologna, 1992, 2^a ed.

Altre Università

Concluso il corso sulla Spagna a Forlì (dove ha chiuso la LU concorrente).

Prosegue il corso di storia degli *antefatti della Grande Guerra* a Cesena.

2^a lezione del corso *Filosofia nella tempesta* a Cervia (20 volontari dichiarati ...Averli ...).